



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7590

Seduta del 15/12/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vicepresidente*
GUIDO BERTOLASO
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
LARA MAGONI
ALAN CHRISTIAN RIZZI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore GUIDO BERTOLASO

Oggetto

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "POTENZIAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI A FAVORE DI SOGGETTI CHE PRESENTANO DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DALL'ALIMENTAZIONE (DNA): ATTO DI INDIRIZZO PER LA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DALLA L.R. 23 FEBBRAIO 2021 N. 2" - "DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE E IL SOSTEGNO AI PAZIENTI E ALLE LORO FAMIGLIE"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

I Dirigenti Paola Sacchi e Rosetta Gagliardo

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 8 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità” e successive modifiche e integrazioni, in particolare, da ultimo, con L.R. 22/2021, con particolare riferimento al Capo “Disposizioni generali sulla salute mentale” ed agli artt. 53 (Area della salute mentale), 53 bis (Obiettivi di salute dell'area della salute mentale), 53 ter (Criteri organizzativi delle funzioni e dei servizi dell'area della salute mentale) e 53 quater (Organizzazione e compiti erogativi delle unità di offerta di salute mentale);

VISTA la Legge di Bilancio per l'anno 2022 del 30 dicembre 2021, n. 234, e in particolare l'art. 1 che al comma 687 dispone che “nell'ambito dell'aggiornamento dei LEA di cui al comma 288, il Ministero della Salute provvede ad individuare la specifica area dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) le cui prestazioni sono inserite attualmente nell'area della salute mentale”;

VISTA Legge Regionale 23 febbraio 2021, n. 2 “Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie” con l'obiettivo di potenziare la rete dei servizi a favore delle persone affette da DNA destinando risorse complessive pari a € 1.490.000 a valere sulle risorse di parte corrente del FSR di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 12 oltre ad € 10.000 per attività formative a titolo di risorse extrafondo come previsto al comma 1 dell'art 12;

PRESO ATTO dunque, che la Legge Regionale 23 febbraio 2021 - n. 2 ha previsto di destinare €1.490.000 del FSR all'attuazione delle attività previste dalle norme degli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 della legge stessa;

RICHIAMATI i seguenti documenti di programmazione regionale:

- la DGR n. VII/17513 del 17 maggio 2004 “Piano regionale triennale per la salute mentale” in attuazione del Piano Sociosanitario Regionale 2002 – 2004”, nel quale viene posta l'attenzione sui “Disturbi Alimentari”, invitando i Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) ad organizzare centri o servizi specialistici per i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) e percorsi di cura multidisciplinari, integrati e coordinati;
- la D.G.R. XI/64 del 10 luglio 2018 “Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la DGR XI/4508 del 1° aprile 2021 *“Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2021”* ed in particolare l’Allegato *“Indirizzi di programmazione per l’anno 2021”*, che:
 - al punto 4. *“Assistenza ospedaliera”* - *“Alte specialità e reti di patologia”* individua come obiettivo delle reti *“la condivisione e la messa in comune di competenze e delle esperienze onde permettere omogeneità e continuità nell’assistenza”*, indicando che verrà valutata l’attivazione di due specifiche reti, tra le quali una Rete dedicata ai disturbi dell’alimentazione;
 - al punto 5. *“Assistenza territoriale”* - *“Salute Mentale”* richiama la DGR n. XI/4386 del 3 marzo 2021 con la quale la Giunta regionale ha individuato quale ambito prioritario di investimento per l’anno 2021, il potenziamento della rete territoriale con particolare riferimento all’assistenza psichiatrica;
- la DGR XI/4773 del 26 maggio 2021 *“Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni in ambito sanitario e sociosanitario”* ed in particolare l’Allegato 3) *“Salute Mentale (Psichiatria, Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza, Psicologia), Dipendenze, Disabilità e Sanità Penitenziaria”* che al punto 5.2 *“Disturbi della nutrizione e dell’alimentazione”* prevede l’avvio dei lavori finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui alla Legge regionale n. 2 del 23 febbraio 2021;
- la DGR XI/5941 del 7 febbraio 2022 *“Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l’esercizio 2022 – Quadro economico programmatico”*, come aggiornata con successiva DGR XI/6866/2022, che nell’ambito della macroarea 3, prevede € 1.500.000 per l’implementazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 23 febbraio 2021 - n. 2;
- la DGR XI/6387 del 16 maggio 2022 n. *“Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2022”*, ed in particolare il punto 1.6 dell’Allegato 7 *“Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione”* che prevede nel corso del 2022 la definizione delle linee di indirizzo nonché la destinazione dell’impegno economico di cui la punto precedente;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la DGR XI/7357 del 21 novembre 2022 *"Piano regionale biennale di attività per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) ai sensi dell'Intesa del 21 giugno 2022 (rep. atti n. 122 /CSR): presa d'atto dell'approvazione da parte del Ministero della Salute e conseguente avvio della fase attuativa"* che destina ulteriori risorse, a titolo vincolato, per la definizione e attuazione del fondo vincolato pari a euro 4.195.000 finalizzato all'implementazione del progetto regionale declinato nel piano per le annualità 2023/2024;

RICHIAMATA la DGR XI /5722 del 15/12/2021 *"Costituzione della cabina di regia per la prevenzione e la cura dei disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DCA) in attuazione dell'art. 3 - legge regionale n. 2 del 23 Febbraio 2021"*;

RILEVATO il ruolo della Struttura Salute Mentale, Dipendenze, Disabilità e Sanità Penitenziaria della Direzione Generale Welfare che, attraverso i suoi tecnici, ha garantito l'iter per la formazione della suddetta Cabina di Regia anche attraverso l'appoggio organizzativo ed il necessario raccordo con le Direzioni Sociosanitarie delle ATS;

PRESO ATTO che, ai sensi della L.R. 2/2021 articolo 3 comma 10 *"Gli incontri della Cabina di regia si svolgono con cadenza almeno trimestrale"*, la Cabina di Regia si è convocata nel primo incontro in data 27 gennaio 2022 ed in successivi 9 incontri nel corso del primo semestre del corrente anno, attraverso un metodo di lavoro che ha portato alla rilevazione di tematiche d'interesse sulle quali orientare lo sviluppo dei lavori con la costituzione di cosiddetti Tavoli di approfondimento che sono attualmente in corso, per l'elaborazione degli specifici Documenti orientativi del lavoro dei servizi ed inerenti le aree *"Ospedale/MAC/Ambulatori"* e *"Semi-residenzialità/Residenzialità"*, entrambi, trasversalmente ai temi *"Percorsi/Processi"* e *"Formazione"*;

RITENUTO di approvare il documento *"Potenziamento della rete dei servizi a favore di soggetti che presentano disturbi della nutrizione e dall'alimentazione (DNA): atto di indirizzo per la finalizzazione delle risorse previste per l'attuazione dalla L.R. 23 febbraio 2021 n. 2"*, allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, che sintetizza i contenuti emersi dai lavori della Cabina di Regia di cui alla DGR XI/5722 del 15/12/2021;

STABILITO di dare atto che le risorse di FSR finalizzate alla copertura degli effetti derivanti dall'applicazione delle determinazioni del presente provvedimento pari



Regione Lombardia

LA GIUNTA

a € 1.480.000 rientrano nell'ambito della L.R. 23 febbraio 2021 n. 2, sono coerenti con gli indirizzi per la programmazione approvati con DGR XI/6387/2022 e sono disponibili al capitolo 13.01.104.8374 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023 ;

STABILITO di demandare a successivo provvedimento deliberativo la finalizzazione delle risorse di cui all'art. 12 comma 3) della L.R. 23 febbraio 2021 n. 2, pari a complessivi € 10.000, per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione/informazione in materia di disturbi alimentari nell'anno 2023, in una logica di prevenzione a favore della popolazione, mediante l'individuazione dell'ATS capofila per la relativa attuazione, dando atto che tale importo è disponibile al capitolo 13.01.104.8374 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023;

STABILITO pertanto di procedere, al riparto per ATS delle risorse pari a €1.480.000 in funzione del criterio della popolazione residente (rilevata al 31/12/2021) come riportato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'attuazione dell'allegato 1) parte e integrante del presente atto;

STABILITO che le ATS, in ragione dell'analisi del bisogno rilevato sul territorio procedono alla programmazione della destinazione delle risorse in attuazione degli indirizzi di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e trasmettendo successivamente, entro il 31/03/2023, ai competenti uffici della DG Welfare l'atto di programmazione delle risorse del finanziamento destinato alle ATS ;

STABILITO di demandare a successivi provvedimenti della DG Welfare le determinazioni finalizzate al coordinamento dell'attuazione del programma di potenziamento dei servizi a favore delle persone affette da DNA con i processi legati alla contrattualizzazione nell'ambito delle prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale o dei servizi residenziale/semiresidenziale della salute mentale prioritariamente legati all'area adulti;

ATTESTATO che il presente provvedimento ha riflessi finanziari;

RITENUTO di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;

RITENUTO infine di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il documento "Potenziamento della rete dei servizi a favore di soggetti che presentano disturbi della nutrizione e dall'alimentazione: atto di indirizzo per la finalizzazione delle risorse previste dalla L.R. 23 febbraio 2021 n. 2", allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, che sintetizza i contenuti emersi dai lavori della Cabina di Regia di cui alla DGR XI /5722 del 15/12/2021;
2. di dare atto che le risorse di FSR finalizzate alla copertura degli effetti derivanti dall'applicazione delle determinazioni del presente provvedimento pari a € 1.480.000 rientrano nell'ambito della L.R. 23 febbraio 2021 n. 2, sono coerenti con gli indirizzi per la programmazione approvati con DGR XI/6387/2022 e sono disponibili al capitolo 13.01.104.8374 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023;
3. di demandare a successivo provvedimento deliberativo la finalizzazione delle risorse di cui all'art. 12 comma 3) della L.R. 23 febbraio 2021 n. 2 pari a complessivi € 10.000 per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione/informazione in materia di disturbi alimentari nell'anno 2023, in una logica di prevenzione a favore della popolazione, mediante l'individuazione dell'ATS capofila per la relativa attuazione, dando atto che tale importo è disponibile al capitolo 13.01.104.8374 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023;
4. di procedere, al riparto per ATS delle risorse pari a € 1.480.000 in funzione del criterio della popolazione residente (rilevata al 31/12/2021) come riportato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'attuazione dell'allegato 1) parte e integrante del presente atto;
5. di prevedere che le ATS, in ragione dell'analisi del bisogno rilevato sul territorio procedono alla programmazione della destinazione delle risorse in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

attuazione degli indirizzi di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e trasmettendo successivamente, entro il 31/03/2023, ai competenti uffici della DG Welfare l'atto di programmazione delle risorse nell'ambito del finanziamento destinato alle ATS ;

6. di demandare a successivi provvedimenti della DG Welfare le determinazioni finalizzate al coordinamento dell'attuazione del programma di potenziamento dei servizi a favore delle persone affette da DNA con i processi legati alla contrattualizzazione nell'ambito delle prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale o dei servizi servizi residenziale/semiresidenziale della salute mentale prioritariamente legati all'area adulti;
7. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

POTENZIAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI A FAVORE DI SOGGETTI CHE PRESENTANO DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DALL'ALIMENTAZIONE (DNA): ATTO DI INDIRIZZO PER LA FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 febbraio 2021 N. 2

Quadro normativo regionale

Legge Regionale 23 febbraio 2021 - n. 2

Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie.

DGR n° XI /5722 del 15/12/2021

Costituzione della cabina di regia per la prevenzione e la cura dei disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DCA) in attuazione dell'art. 3 - legge regionale n. 2 del 23 Febbraio 2021

I Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione: epidemiologia del fenomeno

I Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione costituiscono **un insieme di patologie** (anoressia, bulimia, BED – binge eating disorder e altre manifestazioni alimentari aspecifiche) che colpiscono in particolare le **fasce giovanili della popolazione, soprattutto di sesso femminile** e che – se non trattate precocemente – possono esitare in situazioni a prognosi altamente sfavorevole con gravi conseguenze anche per l'intero nucleo familiare.

Si tratta di **patologie a rilevanza complessa** in cui problematiche di tipo psichiatrico incrociano problematiche di tipo internistico e per le quali è richiesta una stretta collaborazione tra territorio e ospedale.

La **rilevanza epidemiologica** dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) ha registrato un **costante aumento**, anche a seguito della pandemia che ha generato situazioni favorevoli alla latenziazione sia nei periodi di lockdown e isolamento, sia per l'ansia generalizzata e il dolore seguito alle numerose persone colpite e ai lutti subiti.

Si è inoltre assistito a una **precocizzazione** di tali patologie - così come per altri disturbi psichici e forme di dipendenze - che ha evidenziato un abbassamento dell'età di esordio con conseguenti ulteriori difficoltà diagnostiche e terapeutiche.

I dati derivanti da ricerche epidemiologiche, nell'assistenza sanitaria di base come in quella specialistica, concentrano l'attenzione sulle ragazze di età compresa tra 6 e 16 anni dove si può individuare una **crescita che oscilla da oltre il 50% a quasi il 300%**, a seconda della fascia di età e dell'area di indagine. Le analisi suggeriscono che tali incrementi siano associati ai cambiamenti sociali indotti dalla pandemia, tra cui le restrizioni imposte alla vita quotidiana, all'istruzione ed alle attività ludiche e relazionali.

Il sistema di intervento: le indicazioni della letteratura scientifica

La letteratura scientifica in materia offre una serie di **linee-guida** relative alle *good clinical practices* utilizzate e ai loro esiti, proponendo una visione articolata e diversificata dei servizi dedicati alla popolazione colpita da tali problematiche e alle loro famiglie.

Il **sistema di intervento** necessario viene definito come un **sistema ad alta specializzazione**, sia nella sua componente elettivamente clinico-assistenziale, sia nella costante attenzione verso altri disturbi che, trasversalmente, caratterizzano l'ampio settore delle **comorbidità**. Tale termine va attribuito sia alla componente organica dei DNA sia alla frequente sovrapposizione con altri disturbi mentali che vengono a complicare i quadri descritti.

Le evidenze della letteratura scientifica in tema di DNA, sono state **recepite da Regione Lombardia già a partire dal 2017** con la costituzione di un Gruppo di Approfondimento Tecnico tematico, il cui lavoro si è concretizzato attraverso la stesura di un documento regionale che ha dato linee di indirizzo rispetto alle modalità di intervento - Decreto n. 4408 del 18/04/2017 **“Approvazione documento conclusivo del gruppo di approfondimento tecnico regionale sui disturbi del comportamento alimentare”**.

Il Documento evidenzia come i Disturbi della Nutrizione e Alimentazione necessitino un **approccio specialistico, multidisciplinare e multi-professionale** sia per quanto riguarda diagnosi e *assessment* precoce, sia nella definizione dei “percorsi” di accoglienza, presa in carico, valutazione, trattamento e monitoraggio longitudinale dei soggetti interessati, nonché nella formazione degli operatori impegnati nei Servizi dedicati.

Il sistema di intervento lombardo

La programmazione regionale si è nel tempo orientata allo sviluppo di una rete di **equipe dedicate** alla diagnosi e cura dei DNA, affidando il tema in primis alla **rete istituzionale dei servizi pubblici e privati contrattualizzati**.

Tale rete è articolata in:

- **salute mentale età evolutiva** (Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza – UONPIA -, reparti ospedalieri, strutture residenziali e semi residenziali territoriali),
- **salute mentale adulti** (Centro Psico Sociali – CPS-, reparti ospedalieri, strutture residenziali e semi residenziali territoriali),
- ambulatori e reparti dedicati per lo più agli aspetti relativi alla **nutrizione** e alle **implicazioni organiche** dei DNA.

Tale organizzazione, in analogia a quanto avvenuto per altre tematiche, è stata oggetto di costante ampliamento attraverso l'implementazione e il consolidamento di **programmi innovativi** specifici.

Una prima tappa del percorso strutturato che ha costituito un indicatore concreto della volontà di RL di affrontare in modo coordinato e integrato il tema dei DNA può

essere collocato, storicamente, nella decisione di istituire un **Gruppo di Approfondimento Tecnico (GAT) regionale** specifico che - nel Documento conclusivo elaborato dagli esperti nominati - **declina le linee di indirizzo e le principali raccomandazioni per il trattamento e la presa in carico dei soggetti adulti, adolescenti e pre-adolescenti, affetti da DNA** (Decreto n. 4408 del 18/04/2017). Tale documento, insieme alle indicazioni nazionali e internazionali derivanti da normative ad hoc, conferenze di consenso e letteratura EBM, è tuttora uno strumento di riferimento per gli operatori lombardi, in quanto ha:

- monitorato e allineato l'organizzazione preliminare dei Servizi per queste patologie a livello territoriale e ospedaliero;
- legittimato e favorito il coinvolgimento dell'associazionismo familiare e sociale rivolto ai DNA;
- agevolato la programmazione di tutte quelle iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione che – a livello locale – sono state condotte in questi anni.

Le aree di intervento sopra descritte, come da indicazioni regionali, hanno sempre operato in maniera integrata per la realizzazione di una progettualità diagnostico-terapeutica fortemente centrata sulla **transizione tra età evolutiva ed età adulta**. In ambito salute mentale, i DNA sono tra i disturbi più rappresentativi di tale necessità di integrazione che richiede, sempre e inevitabilmente, una piena articolazione delle risposte per quanto riguarda ogni aspetto diagnostico e clinico.

In coerenza con tale approccio sono disponibili oggi, in Lombardia, **servizi diversificati nei livelli ospedaliero, ambulatoriale, semi-residenziale e residenziale** che offrono risposte alle esigenze degli utenti affetti da DNA e delle loro famiglie.

La rete di intervento è essenzialmente costituita da:

AMBITO TERRITORIALE

- **Ambulatori** dedicati a *assessment*, valutazione e presa in carico,
- **Centri Diurni** per l'assistenza semi-residenziale
- **Comunità Terapeutiche** per i pazienti per cui si renda necessario un periodo di distacco dal proprio contesto e un'assistenza terapeutica intensa quale quella residenziale

AMBITO OSPEDALIERO

- **Letti di degenza** per rispondere all'acuzie nelle situazioni di maggior gravità,
- **DH/MAC** (Day Hospital e Macroattività Ambulatoriale Complessa) per la gestione e il monitoraggio delle fasi acute e subacute e/o di stabilizzazione

Tali ambiti devono operare in stretta connessione, costituendo una **rete che intervenga in modo integrato e il più precocemente possibile** per evitare, considerata la giovane

età dei pazienti spesso minori, lunghe ospedalizzazioni o periodi in comunità, rischi di cronicizzazione e esiti infausti.

Il sistema deve quindi essere sincronizzato e reso sinergico, in primis, dall'**accessibilità** e dalla **creazione di "percorsi"** completi in grado di evitare attese o ritardi e di favorire diagnosi precoci e interventi tempestivi

Molte realtà presenti in Lombardia rappresentano eccellenze a livello nazionale e il sistema costituisce un esempio per il Paese, ma il già citato imponente aumento della casistica rischia di metterlo in crisi e di allungare i tempi di presa in carico.

In questo quadro si innesta la **Legge Regionale 2/2021 con l'obiettivo di potenziare l'efficacia dell'intervento e di favorirne la precocità**, anche attraverso azioni di prevenzione e sensibilizzazione degli operatori sociosanitari e della popolazione generale.

La Legge Regionale e la sua applicazione: la Cabina di Regia

Come premesso, la grave pandemia Covid-19, che ha visto la Lombardia come la regione più colpita d'Italia, ha indotto - tra le conseguenze più drammatiche - una crescita **dei disturbi mentali e da dipendenza**, facendo registrare, in particolare tra le fasce giovanili, un aumento evidente dei DNA che sono stati sicuramente una delle fonti di maggior preoccupazione per l'opinione pubblica, gli operatori dei Servizi ed il decisore politico impegnato nel tentativo di dare soluzioni rapide ai problemi della popolazione generale.

A seguito di tale crescita di consapevolezza e, nel contempo, coerentemente con le rilevanti segnalazioni epidemiologiche nazionali ed internazionali nel 2021 Regione Lombardia - tra le prime nel Paese - ha voluto "fissare" la propria determinazione nel porre un'attenzione particolare al tema in oggetto, emanando la **Legge n. 2** del 23 febbraio inerente "**Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie**" che prevede interventi mirati alla sensibilizzazione, all'informazione, alla formazione, alla prevenzione, al riconoscimento precoce, nonché alla cura e al potenziamento dell'offerta dei Servizi e delle prestazioni da essi erogate (art 1, 2).

In ottemperanza alla Legge Regionale si è costituita la **Cabina di Regia (CdR) – DGR 5722/2021** finalizzata:

- a) all'approfondimento su tali tematiche,
- b) al confronto tra esperti e rappresentanti delle Istituzioni sanitarie coinvolte: in particolare il legislatore ha previsto la rappresentanza di tutti i territori proprio per affrontare la disomogeneità tra Unità d'Offerta sopra descritta
- c) alla progressiva messa in evidenza delle priorità nella realizzazione degli obiettivi clinici, assistenziali, preventivi e di formazione rivolti alla gestione dei soggetti interessati da tali disturbi.

La Cabina di Regia - coordinata su delega della Direzione Generale Welfare da un medico psichiatra, professore universitario con annoverata e comprovata esperienza nel campo della Salute Mentale e, nello specifico, dei DNA - è composta da:

- un rappresentante per ognuna delle 8 Agenzie di Tutela della Salute (ATS);
- n. 10 esperti nella prevenzione e cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione in rappresentanza dei differenti ambiti: età evolutiva, età adulta e clinico-internistico;
- un rappresentante delle Associazioni familiari e del Terzo Settore,
- un rappresentante per le Società scientifiche di area operanti a livello regionale,
- un rappresentante dei MMG,
- un rappresentante dei PLS,
- un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Il gruppo di lavoro della CdR, nel primo semestre 2022, ha sostenuto 10 incontri e, dal 20.06.2022, ha dato il via anche alla costituzione ed alla calendarizzazione degli incontri specifici dei cosiddetti **Tavoli di approfondimento** che sono attualmente in corso per l'elaborazione degli specifici Documenti inerenti le aree:

- **“Ospedale/MAC/Ambulatori”**
- **“Semi-residenzialità/Residenzialità”**

entrambi, trasversalmente ai temi “Percorsi/Processi” e “Formazione”.

Nell'ambito della CdR, gli incontri effettuati in questi mesi hanno permesso, oltre ad una progressiva ed utile conoscenza dei partecipanti che costituiscono la rete di intervento, anche una costante messa a confronto degli interlocutori sui diversi ambiti dell'organizzazione del Sistema di Cura rivolto ai DNA: ciò è avvenuto sia in relazione alla presa d'atto della necessità di una “visione” regionale sul tema in oggetto, sia alla messa in comune di tale “visione” parametrandola sulle diverse sub-aree geografiche regionali a partire dai territori rappresentati - nella CdR - dalla fondamentale partecipazione di tutte le ATS di Regione Lombardia.

Le proposte operative

Dalle considerazioni emerse a seguito dei lavori della CdR si ritiene essenziale il **“potenziamento”** dell'esistente, secondo la metodologia delle reti di patologia in una dimensione fortemente integrata sull'asse Territorio-Ospedale.

Tale approccio si declina a partire dalla revisione dei percorsi clinici, dei processi terapeutici e dalla multidisciplinarietà delle competenze necessarie in questo ambito e rafforza l'intervento di Sistema.

In tal senso la CdR ha convenuto di orientare la propria progettualità - attivata per macro-aree e, se possibile, in forma di Hub/Spoke - recuperando dall'esistente tutte le opportunità già attive e ottimali quanto a processi e percorsi, declinandole alla luce delle Linee-Guida e della letteratura EBM a disposizione con la finalità di **potenziare un modello di sistema fortemente integrato** .

La CdR ha comunque rilevato come tutta la filiera del percorso sanitario sia da considerare, anche se con modalità che possono differire nei vari territori, e le principali **azioni progettuali** risultano:

1. **Potenziamento della rete di servizi dedicati ai DNA** sui singoli territori sulla base della ricognizione della specifica offerta con l'individuazione delle attività da incrementare:
 - **Rete residenziale:** incremento, con particolare attenzione alle realtà sperimentali che comprendano l'età adulta
 - **Rete semiresidenziale:** incremento, con particolare attenzione alle realtà sperimentali che comprendano l'età adulta
 - **Rete ospedaliera/attività MAC** secondo il modello Hub/Spoke modulato e applicato anche per eventuali macro-aree geografiche
2. **Formazione del personale** dei Servizi della Rete destinati alla presa in carico, diagnosi, trattamento e riabilitazione dell'utenza in oggetto;
3. Valorizzazione e coinvolgimento delle **realtà associazionistiche** di settore e loro partecipazione, in particolar modo, nelle **azioni di informazione e sensibilizzazione** anche attraverso azioni di supporto;

Il finanziamento

Art. 12 L.R. 2/2021 (Norma finanziaria)

2. Alle spese derivanti dagli articoli 6, 7, 8 e 9 della presente legge, complessivamente quantificate in euro 1.480.000 per l'anno 2021, si provvede nell'ambito del provvedimento di Giunta relativo alle regole per la gestione del servizio sociosanitario regionale, con le risorse allocate alla missione 13 «Tutela della salute», programma 1 «Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA» - Titolo 1 «Spese correnti» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023.

La finalizzazione dei fondi tiene conto delle altre possibilità di finanziamento presenti in questo momento nel panorama regionale e ministeriale.

- Le linee di indirizzo per la programmazione delle attività sanitarie per l'anno 2022 (DGR XI/6378 del 16/5/2022), che vedono un impegno economico a favore del **potenziamento dei servizi della NPIA:**
- **L'Intesa**, ai sensi dell'articolo 1, comma 689, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sull'Allegato tecnico per la definizione di criteri, modalità e linee di intervento per l'utilizzo del Fondo per il contrasto dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione" e sulle procedure per la presentazione dei Piani di attività biennali da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, approvate in seduta di CU lo scorso 21.6.2022.

Con DGR XI/7357 del 21/11/2022 **“Piano regionale biennale di attività per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DNA) ai sensi dell'intesa del 21 giugno 2022 (rep. atti n. 122 /CSR): presa d'atto dell'approvazione da parte del ministero della salute e conseguente avvio della fase attuativa”** sono stati ripartiti i fondi alle ATS, che andranno anch'essi a rinforzare la rete d'offerta in risposta al bisogno verso i disturbi della nutrizione e alimentazione.

Preme rilevare come per la realizzazione dei Piani di attività biennale (dalla stesura progettuale all'implementazione) il Ministero della Salute richiama la necessità di istituire un tavolo di confronto multiprofessionale e allargato alla presenza di tutti i componenti istituzionali e non, rappresentativi dell'ambito in cui impattano i DNA. In tal senso, è stata rilevata come azione particolarmente attenta e proficua, la costituzione della CdR per i DNA di regione Lombardia, organizzazione particolarmente importante tenuto conto dell'estensione del territorio regionale, della sua complessità nelle diverse aree geografiche e in relazione alle unità d'offerta molto differenti da una zona all'altra.

Alla luce di quanto declinato nella DGR XI/6387 del 16/5/2022, in cui le linee di indirizzo per la programmazione delle attività sanitarie per l'anno 2022, vedono già un impegno economico a favore del potenziamento dei servizi della NPIA e tenuto conto dei Piani Biennali sopra citati, si auspica opportuno **allocare le risorse stanziare dalla LR 2/2021 (Articolo 12 (Norma Finanziaria)), prioritariamente verso la risposta all'età adulta e verso il rafforzamento dell'attività ospedaliera soprattutto di MAC.**

In considerazione della disponibilità economica apportata dalla L.R. di **1.480.000 euro**, articolo 12 comma 2 della L.R. n. 2-2021 per la realizzazione dagli articoli 6, 7, 8, 9 nonché della possibilità di immediata implementazione di interventi e attività, ciascuna ATS potrà finalizzare la propria quota a favore delle progettualità o degli Enti individuati anche attraverso un dovuto confronto all'interno degli OCSM, a seguito dei quali avvierà le procedure utili all'assegnazione della quota economica. In tal senso le ATS terranno in considerazione degli Enti già individuati ad oggi quali centri “di riferimento” per la valutazione, la diagnosi e il trattamento dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione con strutturata equipe multiprofessionale di certificata esperienza. Oltre che di una conoscenza delle attività erogate sul proprio territorio, le ATS potranno in tal senso avvalersi della recente mappatura effettuata nei rispettivi territori, proprio con lo scopo di rilevare le unità di offerta attive nei confronti delle persone affette da disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (Nota DGW, Protocollo G1.2022.0030992 del 25/07/2022), nonché della ricognizione effettuata nel corso del mese di agosto 2022 degli Enti già erogatori di Macroattività Ambulatoriali Complesse (MAC) a favore di persone affette da Disturbi della Nutrizione e dell'alimentazione e di quelli già in grado di avviare la suddetta attività.

Convenendo di individuare quale criterio di ripartizione dell'importo di euro **1.480.000,00** previsto per la realizzazione dagli articoli 6, 7, 8, 9, la popolazione residente nelle ATS, così come rilevata al 31/12/2021, ne deriva un'assegnazione come riportata in tabella

| | POPOLAZIONE | ASSEGNAZIONE ECONOMICA LEGGE 2-2021 RIPARTO PER POPOLAZIONE |
|---|-------------|--|
| ATS DELLA BRIANZA | 1211868 | 177.856 € |
| ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO | 3522238 | 516.931 € |
| ATS DELLA MONTAGNA | 293592 | 43.088 € |
| ATS DELLA VAL PADANA | 763336 | 112.029 € |
| ATS DELL'INSUBRIA | 1468622 | 215.538 € |
| ATS DI BERGAMO | 1113640 | 163.440 € |
| ATS DI BRESCIA | 1167786 | 171.387 € |
| ATS DI PAVIA | 543257 | 79.730 € |
| Totale complessivo | 10084339 | 1.480.000 € |

Alla luce della disponibilità complessiva, le ATS sono invitate a gestire in modo coordinato i differenti filoni di finanziamento ottimizzando l'utilizzo delle risorse, come anche auspicato dal livello nazionale.

Le risorse previste dall'articolo 12 comma 3 della medesima L.R 2-2021 quantificate in euro **10.000,00** per le iniziative di sensibilizzazione e informazione di cui all'articolo 10, verranno successivamente assegnate ad una ATS capofila, con specifico atto per la relativa realizzazione.